

IL LIBRO SCRITTO DAL GIORNALISTA EMILIO SALIERNO, SI PRESENTA DOMANI NELL'ARCHIVIO DI STATO DELLA «CITTÀ DEI SASSI»

Quella «via della seta» che unisce l'Estremo Oriente con la Basilicata

La storia di Yan Wang, imprenditrice cinese col cuore a Matera

Si terrà domani alle 18, nell'Archivio di Stato di Matera, la presentazione del libro del giornalista Emilio Salierno «Io sono l'elemento di mezzo» (ed. Rubbettino), dedicato alla carismatica figura di Yan Wang. Con l'autore interverranno la stessa Yan Wang, e Marina Veglia Roberto Rizzo, Rosaria Scaraia, Fabrizio Di Giura, Fernanda Chiarelli, Giovanni Oliva, Michelangelo Fedì, Nicola Incampo, Antonio Infantino, Rocco Calandriello, Xi Han Zhang, Stefania Dubla.

Questa ideale via della seta non è solo una strada ideale tra Oriente e Occidente, è piuttosto un sentiero che porta all'anima. È magia, filosofia, scienza, la narrazione di un'esistenza che diventa metafora. La storia è quella di Yan Wang, splendida cinese rampante, imprenditrice di successo, che lascia l'azienda di famiglia per andare in Europa a imparare l'inglese. Ma è ovvio che in questa sua fuga già si colga l'attesa della conoscenza, perché per quanto sconfinati, i confini della Cina erano comunque troppo piccoli per Yan Wang. La sua avventura di vita la descrive Emilio Salierno, giornalista materano che incrocia il suo destino a quello di Yan e ne diventa narratore in un viaggio che passa dall'introspezione psicologica alla descrizione dei luoghi. A metà tra biografia e testimonianza spirituale, *Io sono la terra di mezzo* raccontando la vita di Yan Wang, compone anche l'affresco di una terra straordinaria: la Basilicata, così mistica e fascinosa da rimandare alle emozioni proprie dei principi taoisti.

Salierno scrive come un cronista, ma sente come un viaggiatore. Il suo seguire la protagonista nei suoi percorsi fisici e mentali, è il lungo



RAMPANTE
 Yan Wang
 imprenditrice
 cinese
 di successo
 che ha lasciato
 l'azienda
 di famiglia
 per l'Europa
 e ora ha
 «scoperto»
 la Basilicata

racconto dell'immersione in un mondo nuovo. E l'invito implicito a spalancare altri orizzonti, anche soltanto interiori.

L'incontro odierno di Matera non è casuale e si arricchisce di significati, una città patrimonio dell'Unesco, «Città di pace» nonché Capitale europea della Cultura 2019. D'altronde è la cultura la «strada» seguita da Yan Wang che come presidente di «Italy China friendship association» continua a imbastire trame tra Oriente e Occidente. Didascaliche le sue parole: «So di dover congiungere due mondi. Sono l'anello che lega due culture e le fa convivere». (c.f.)

